Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

Dal metadone alla casa anziani: il Ticino è pronto?

Presentata da: Sara Beretta Piccoli

Cofirmatari: Ambrosetti - Mobiglia - Ostinelli - Savary

Data: 27 ottobre 2026

Numero: 233.26

Testo:

Premessa

La terapia sostitutiva con metadone rappresenta da decenni uno degli strumenti utilizzati nella presa a carico delle persone con dipendenza da oppioidi, in particolare dall'eroina. Se correttamente indicata e accompagnata da un adeguato sostegno medico e psicosociale, può contribuire a ridurre i rischi sanitari, le overdose, la trasmissione di malattie infettive e le conseguenze sociali legate al consumo di sostanze.

Occorre tuttavia distinguere tra gli obiettivi di stabilizzazione e riduzione del danno e quelli di recupero, reinserimento e, quando possibile e desiderato dalla persona, progressiva interruzione del consumo e del trattamento sostitutivo.

Una terapia di mantenimento può essere necessaria per molti anni e, in alcuni casi, per tutta la vita. La sua durata, da sola, non costituisce pertanto un indicatore di insuccesso. È però legittimo interrogarsi sull'evoluzione complessiva del fenomeno, sui risultati delle politiche cantonali, sulla disponibilità di percorsi terapeutici personalizzati e sulla capacità del sistema di rispondere ai bisogni di una popolazione in cura che, con il passare degli anni, invecchia.

Gli atti parlamentari e il contesto storico

Il tema era già stato affrontato in Ticino con l'interrogazione n. 281.13 del 18 dicembre 2013, intitolata *I primi "figli del metadone" in casa anziani?*, presentata da Fausto "Gerry" Beretta Piccoli e successivamente stralciata il 31 luglio 2015.

In quell'atto si richiamava l'attenzione sulla progressiva trasformazione della terapia metadonica da trattamento inizialmente considerato transitorio a trattamento di mantenimento di lunga durata. Si poneva inoltre la questione dell'invecchiamento delle persone in cura e della loro futura presa a carico nelle strutture residenziali e sociosanitarie.

Già nel rapporto di maggioranza n. 5618 R1 del 15 febbraio 2007, relativo all'eventuale introduzione della prescrizione di eroina a scopo medico, la Commissione speciale sanitaria aveva ricostruito l'evoluzione della politica sulle dipendenze e l'adozione, da parte della Confederazione, dei quattro pilastri: prevenzione, terapia, riduzione del danno e repressione.

In Ticino, tale impostazione aveva portato all'elaborazione dei Piani cantonali d'intervento in materia di tossicomanie per i periodi 2000–2004 e 2005–2008. Nel medesimo rapporto si segnalava anche l'aumento dell'età media delle persone in trattamento sostitutivo con metadone.

L'evoluzione nel tempo e le domande ancora aperte

Il Rendiconto del Consiglio di Stato del 2017 riportava l'evoluzione del numero di pazienti in terapia sostitutiva con metadone nel Cantone tra il 1993 e il 2016. I dati storici sollevavano interrogativi sulla sostanziale stabilità del numero complessivo delle persone in cura e, soprattutto, sull'invecchiamento della popolazione interessata.

A distanza di anni, è opportuno verificare quale sia la situazione attuale. Occorre capire se gli obiettivi delle politiche cantonali siano stati raggiunti, quali risultati siano stati conseguiti in termini di salute, autonomia e reinserimento sociale e quali strumenti siano oggi disponibili per rispondere alle necessità delle persone che seguono trattamenti sostitutivi da lungo tempo.

L'invecchiamento di questa popolazione pone inoltre questioni concrete riguardo alla gestione di patologie concomitanti, alla fragilità, all'assistenza domiciliare, all'eventuale ingresso in casa anziani e al coordinamento tra servizi sanitari, sociali e sociosanitari.

Non si tratta di mettere in discussione indiscriminatamente una terapia riconosciuta, né di considerare l'astinenza l'unico esito positivo possibile. Si tratta di garantire che ogni persona riceva un trattamento adeguato alla propria situazione e che le politiche pubbliche siano valutate sulla base di dati aggiornati, risultati misurabili e bisogni effettivi.

Alla luce di queste considerazioni, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. **Evoluzione del fenomeno**
   Qual è l'evoluzione del numero di persone in terapia sostitutiva con metadone o altre sostanze analoghe in Ticino dal 1993 a oggi? È possibile disporre di una serie storica aggiornata, con dati annuali e, ove disponibili, confrontabili con quelli degli altri Cantoni?
2. **Durata dei trattamenti**
   Quante persone seguono attualmente una terapia sostitutiva con metadone o altre sostanze simili? Come si distribuiscono per fasce d'età e per durata del trattamento, distinguendo in particolare le persone in cura da oltre 5, 10, 20 e 30 anni?
3. **Invecchiamento e bisogni assistenziali**
   Qual è l'età media attuale delle persone in trattamento e quante hanno raggiunto l'età pensionabile? Il Cantone ha valutato l'evoluzione dei loro bisogni sanitari, psicologici e sociosanitari, nonché le eventuali difficoltà di presa a carico legate all'invecchiamento?
4. **Risultati delle politiche cantonali**
   Quali sono i risultati conseguiti in Ticino nell'ambito dei quattro pilastri della politica sulle dipendenze — prevenzione, terapia, riduzione del danno e repressione? Quali indicatori vengono utilizzati per misurarne l'efficacia e quali obiettivi risultano ancora da raggiungere?
5. **Percorsi terapeutici individualizzati**
   Quali possibilità vengono offerte alle persone in trattamento sostitutivo per rivalutare periodicamente il proprio percorso terapeutico? Sono disponibili programmi integrati che associno, quando indicato e concordato con la persona, assistenza medica, sostegno psicologico, accompagnamento sociale e un'eventuale riduzione graduale della terapia?
6. **Sostegno psicologico e alternative terapeutiche**
   Il Governo ritiene adeguata l'offerta attuale di sostegno psicologico e psicoterapeutico per le persone con dipendenza da oppioidi? Quali ulteriori opzioni terapeutiche sono disponibili in Ticino, oltre al metadone, e secondo quali criteri vengono valutate e proposte ai pazienti?

7. **Persone in casa anziani e strutture sociosanitarie**
   Quante persone in terapia sostitutiva con metadone risiedono attualmente in case per anziani o in altre strutture sociosanitarie? Quali procedure e forme di coordinamento sono previste per garantire la continuità delle cure e una presa a carico adeguata? Quali costi sono a carico del Cantone, dei Comuni, delle assicurazioni malattia e degli utenti, nei limiti dei rispettivi sistemi di finanziamento?

8. **Strategia cantonale attuale**
   È attualmente in vigore una strategia o un piano cantonale specifico in materia di dipendenze? In caso affermativo, quali sono gli obiettivi, gli indicatori di risultato, i mezzi finanziari impiegati e le valutazioni disponibili? In caso contrario, come vengono oggi definite e coordinate le priorità cantonali?

9. **Verifica dell'interrogazione del 2013**
   Quali ragioni avevano portato allo stralcio dell'interrogazione n. 281.13 del 18 dicembre 2013? Il Consiglio di Stato dispone oggi dei dati necessari per rispondere alle questioni allora sollevate e intende fornire un quadro aggiornato della situazione, in particolare per quanto riguarda la durata dei trattamenti e l'invecchiamento delle persone in cura?

10. **Pianificazione futura**
    Il Governo ritiene opportuno elaborare o aggiornare un piano d'azione cantonale che affronti in modo coordinato l'evoluzione delle dipendenze, la presa a carico delle persone in trattamento di lunga durata e le necessità della popolazione che invecchia, definendo obiettivi verificabili e modalità di valutazione periodica?